

C'è una strada, mia madre dice che c'è una strada.
La percorro a piedi nudi (con scaglie) e sa Iddio
se la voglio.

Fare come faccio io, fare e capire, decidere.

Gli uni alzano grandi palizzate contro l'ignoto,
spranghe d'acciaio.

Gli altri ci lanciano salvagenti con il contocorrente
stampato sul rosso e sul bianco.

Be' si capisce che non è una strada: è un fiume.

Noi siamo qui con la corrente a rotolarci addosso,
io per quel che so nuotare mi salvo e cerco riva.

Gli altri? Gli altri non so.

La vedetta fetente con scarpe chiodate guarda giù,
impartisce ordini chiari.

Fossi io il Re che governa per il bene del popolo
(con intuizioni grandiose) allora io sarei il popolo
e il popolo me.

